

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.56

***Centaurea cineraria* (Compositae) Europa, Italia – Fiordaliso delle scogliere**

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Centaurea cineraria

Pianta erbacea, i cui rami basali divengono col tempo legnosi (suffrutice) che conviene rinnovare ogni anno, o almeno ogni due anni, anche nei climi che le consentono di superare l'inverno all'aperto, per avere piante più giovani e raccolte e, pertanto, di miglior effetto decorativo. Viene coltivata soprattutto per la bellezza delle foglie, assomiglianti a quelle della Ruta, finemente intagliate e di colore bianco-argento, tomentose.

- Terreno: permeabile, fertile.
- Esposizioni: calde e soleggiate, piuttosto asciutte.
- Propagazione: la semina, da effettuare in autunno o primavera, è generalmente sconsigliata in quanto i semi sono piuttosto rari e non riproducono sempre piante a fogliame candido. Si preferisce quindi moltiplicarle per divisione dei cespi da praticarsi nella stagione autunnale (svernando al riparo) o in primavera. Si possono anche effettuare talee in estate.

Altezza: cm 30-50. Portamento semi-eretto.
Distanza d'impianto: cm 25-35.
Fioritura: le infiorescenze sono quasi sempre blurose e si presentano in primavera-estate. E' consigliabile asportare sempre i capolini sfioriti, per prolungare il periodo di fioritura.

Altre specie: *C. cyanus*, oggi ridenominata *Cyanus segetum* (Fiordaliso), annuale, a fiori azzurri; *C. moschata* (*Centaurea odorosa*) dell'Asia, annuale, a fiori gialli, porpora, rosa e bianco; *C. montana*, perenne, con varietà a fiori di colore bianco, rosa, azzurro, porpora e giallo; *C. macrocephala*, perenne, a fiori di colore giallo intenso, utilizzata anche per fiori da taglio.

- Impiego: bordure, mosaicoltura, roccaglie.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome deriva dal greco *xéntauros* <centauro>; secondo la mitologia greca, infatti, si dice che la pianta abbia guarito una ferita al piede di Chirone, il mitico Centauro, metà uomo, metà cavallo, saggio educatore di Achille e molto versato in medicina. La fitoterapia tiene a farci sapere, inoltre, che un decotto di fiori di Fiordaliso, come pure quello preparato con i fiori della *Centaurea montana*, rende vivace e brillante lo sguardo degli occhi affaticati e cura le congiuntiviti.



Centaurea cyanus (*Cyanus segetum*) Fiordaliso



Centaurea montana 'Alba'



Centaurea macrocephala